Nicola Fiasconaro nominato Cavaliere del Lavoro da Mattarella

martino-nicola-don-mario-fausto-fiasconaro-91ae8ed7

La notizia è arrivata ed è arrivata dritta al cuore. Al cuore di Nicola Fiasconaro, nominato oggi Cavaliere del Lavoro dal Presidente Sergio Mattarella. Una nomina che ha un significato profondo: non un semplice riconoscimento, ma un'onorificenza che racchiude un'intera storia. La storia di una famiglia. Di un padre, Mario Fiasconaro, e di tre fratelli: Nicola, Fausto e Martino Fiasconaro.

Nicola non trattiene la gioia solo per sé, ma la vuole condividere: *"Non sono un cavaliere. Siamo cavalieri del lavoro, io e i miei fratelli, che abbiamo portato avanti con passione e amore la visione di nostro padre"*. Una visione che ha visto crescere un'azienda protagonista assoluta non solo nel mondo della pasticceria, ma nell'intero comparto dell'agroalimentare. Il "cavalierato" di una famiglia nobile si, ma nell'animo. Una nobiltà fatta di amore, competenza e passione, rispetto del territorio e delle materie prime. Una famiglia che ha sempre messo al centro le persone, la bellezza e la genuinità.

"Oggi, a pochi giorni dalla celebrazione della Festa della Repubblica, questa notizia vuole essere un messaggio di speranza. Non smettiamo mai di sognare e cerchiamo con il lavoro e la passione di difendere il nostro Made in Italy e di portarlo sempre a testa alta nel mondo", conclude il Maestro.

Nel 2019 Fiasconaro ha messo a segno un fatturato che ammonta a 21 milioni di euro con una crescita del 20% nei principali mercati esteri, riconfermandosi un'eccellenza dell'alta pasticceria siciliana e non solo.